***Destinatari**: Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) – Aziende addette ai servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani - Gestori di depuratori ed impianti per il trattamento dei rifiuti, i tecnici della Pubblica Amministrazione (provinciali, comunali, ARPA ecc.), amministratori pubblici (sindaci ed assessori all'ambiente), i professionisti (diplomi tecnici, ingegneri, architetti e avvocati del diritto ambientale) interessati ad intraprendere la professione di certificatore accreditato e/o consulente per la certificazione ambientale delle organizzazioni (aziende, Pubbliche Amministrazioni, ecc.). Responsabili delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Avvocati e Consulenti privati - Responsabili, e loro collaboratori, del Servizio igiene ambientale delle Aziende USL.*

Officina Della Formazione S.r.l.s.

(S43-26) **VIDEOSEMINARIO INTERATTIVO SU:**

LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Le recenti novità nella disciplina dei rifiuti urbani introdotte dalla legge 147/2025, che ha convertito il decreto cd. "Terra dei fuochi"
Le recenti novità introdotte dal decreto cd. "Ambiente", recante disposizioni urgenti per l'economia circolare
Gli adempimenti per la corretta tracciabilità dei rifiuti urbani alla luce del decreto cd. RENTRI: obblighi del gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani
Gli obblighi d'iscrizione per i centri comunali di raccolta al "Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti"
Il conferimento ai centri comunali di raccolta dei rifiuti, prodotti in ambito domestico dai medesimi conduttori dell'immobile, derivanti da piccoli interventi manutentivi edilizi: la nuova disciplina normativa
Ordinanze contingibili e urgenti per l'affidamento del servizio di igiene urbana: la nuova disciplina esclude deroghe al "Codice dei contratti pubblici"
Le risposte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica agli interpelli degli enti locali in materia di rifiuti urbani
I rifiuti domestici conferiti (soprattutto presso supermercati e centri commerciali) direttamente dai cittadini, alle imprese che agiscono al fuori del servizio pubblico: criticità e indicazioni operative
Sfalci e potature da aree verdi (pubbliche e private): le nuove disposizioni sulla manutenzione del verde pubblico e privato
Ampio spazio ai quesiti

17 Novembre 2026 dalle ore 09,00 alle ore 13,30

Docente: Avv. Gaetano **Alborino:** Esperto Ambientale - Cultore della materia Economia Aziendale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Parthenope di Napoli

Presentazione

La giornata di studi - che si rivolge tanto al Personale amministrativo degli Uffici Ambiente e Tributi degli enti locali, al Personale di polizia giudiziaria, quanto ai dipendenti delle aziende di raccolta - affronterà con taglio pratico-operativo, anche con un'ampia casistica ed uno spazio tutto dedicato ai quesiti, tutte le novità normative e giurisprudenziali, intervenute nel complesso campo della gestione dei rifiuti urbani.
La nuova disciplina dei centri comunali di raccolta introdotta dal dm 26 marzo 2026, vigente dal 14 maggio 2026. Abrogato il dm 8 aprile 2008.
Focus sulle recenti novità introdotte dalla legge 3 ottobre 2025, n 147, che ha convertito il decreto cd. "Terra dei fuochi", nella disciplina dei rifiuti urbani: illeciti e sanzioni.
Focus sul decreto-legge 17 ottobre 2024 n. 153 (decreto cd. "Ambiente"): le novità introdotte sulla classificazione dei rifiuti urbani e speciali.
È pienamente operativo il registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (cd. RENTRI): obblighi, responsabilità e sanzioni per imprese ed enti.
Gli obblighi di iscrizione al RENTRI per i centri comunali di raccolta.
Di assoluto rilievo, anche le novità introdotte dal D. Lgs. n. 213/2022, vigenti dal 16 giugno 2023.
In primis: la nuova disciplina, concernente la classificazione dei rifiuti urbani e speciali, ha apportato modifiche ed integrazioni al recente Decreto cd. "Economia circolare" e alla Legge cd. "SalvaMare".
Ancora modifiche all'Allegato D alla Parte Quarta recante l'elenco dei rifiuti: viene (re)introdotto il preambolo con indicazioni operative sulla corretta classificazione dei rifiuti.
Importanti novità per rifiuti, prodotti nell'ambito domestico dai medesimi conduttori dell'immobile, derivanti da piccoli interventi manutentivi edilizi: dopo le recenti circolari ministeriali, viene delineata una nuova disciplina per il conferimento ai centri comunali di raccolta.

Ordinanze contingibili e urgenti per l'affidamento del servizio di igiene urbana: non sono più consentite deroghe al "Codice dei contratti pubblici".
Sfalci e potature da aree verdi (pubbliche e private): le ultime novità normative.
Rifiuti prodotti da agriturismi, fattorie didattiche e spacci aziendali: rifiuti urbani o rifiuti speciali? Quale il loro corretto conferimento?
La corretta gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggi: il caso della raccolta (da parte dei privati) delle bottiglie vuote, ma anche di carta e cartone, soprattutto presso i supermercati e i centri commerciali. Saranno esaminati, da un lato, tutti gli adempimenti tecnici e giuridici richiesti ai fini di una corretta gestione dei rifiuti; dall'altro, le prassi diffuse, che configurano, di contro, i reati di illecita gestione di rifiuti.
Da ultimo, ma non per importanza, la complessa tematica degli abbandoni di rifiuti sulle strade, negli alvei e nelle aree private, secondo i più recenti orientamenti della giurisprudenza. Le competenze per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti.

PROGRAMMA
La corretta gestione dei rifiuti urbani: le novità introdotte dal decreto cd. "Terra dei fuochi"
La classificazione dei rifiuti.
Le modalità di conferimento dei rifiuti al gestore del servizio pubblico di raccolta.
Gli adempimenti degli esercizi pubblici e degli esercizi commerciali.
Gli adempimenti degli enti pubblici e privati (scuole; banche; poste; ospedali …).
La gestione di particolari tipologie di rifiuti: rifiuti da imballaggi; rifiuti da costruzione e demolizione; rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.); veicoli fuori uso e loro pezzi; pneumatici fuori uso, rifiuti agricoli; rifiuti prodotti da agriturismi e fattorie didattiche; rifiuti cimiteriali.
L'attività di raccolta e trasporto di rifiuti delle associazioni di volontariato e degli enti religiosi.
La soppressione dei rifiuti speciali assimilati agli urbani. Le ultime novità legislative e giurisprudenziali, rilevanti sia ai fini della tariffazione, sia soprattutto ai fini del conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta, nonché ai centri comunali di raccolta. I riflessi sul Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani.
Il ruolo dei centri comunali di raccolta: le novità introdotte dal dm 26 marzo 2026
Gli adempimenti amministrativi del gestore del centro di raccolta. La tenuta dei registri di carico e scarico.
I rifiuti che possono essere conferiti presso i centri di raccolta.
Le competenze dei Comuni.
I soggetti che possono conferire al centro di raccolta.
Illeciti e sanzioni.
Esclusione del regime di privativa comunale sull'attività di raccolta dei rifiuti urbani avviati a recupero: profili normativi e giurisprudenziali
I rifiuti domestici conferiti (soprattutto presso supermercati e centri commerciali) direttamente dai cittadini, alle imprese che agiscono al fuori del servizio pubblico: criticità e indicazioni operative.
Illegittimo il divieto imposto ad un impianto di ricevere rifiuti direttamente dalle utenze domestiche.
I controlli sulle attività dei cd. "ecocompattatori".
Sfalci e potature da aree verdi (pubbliche e private). Le recenti disposizioni introdotte dal Decreto cd. "Economia circolare".
Le ordinanze comunali in materia di rifiuti
Il potere di ordinanza dei Comuni.
Le ordinanze in materia di rifiuti: le diverse tipologie di ordinanze.
Le ordinanze sindacali per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti. L'accertamento della responsabilità del proprietario del fondo su cui sono sversati i rifiuti.
Le ordinanze contingibili ed urgenti per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti.
Le ordinanze adottate ai sensi dell'art. 191 del T.U.A.
L'esclusione dell'affidamento del servizio di igiene urbana, mediante lo strumento dell'ordinanza ex art. 191, alla luce del nuovo decreto cd. "Economia circolare".
La raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani
Gli adempimenti per la corretta tracciabilità dei rifiuti urbani alla luce del decreto cd. RENTRI.
La trasmissione della copia del F.I.R. al produttore: quali modalità?
Soste tecniche e trasbordi di rifiuti: criticità e indicazioni operative.
I rifiuti abbandonati sulle strade tra Codice della Strada e Codice dell'Ambiente
La natura giuridica dei rifiuti abbandonati sulle strade.

A chi compete la rimozione e lo smaltimento nel recente orientamento della giurisprudenza?
L'accertamento dell'abbandono dei rifiuti mediante sistema di videosorveglianza e foto trappole
Le novità normative e giurisprudenziali.

MODALITA' D'ISCRIZIONE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: €385,00.= Oltre IVA se dovuta - quota individuale comprensiva di materiale didattico

Per Enti locali esenti iva ai sensi dell'Art.10 DPR n. 633/72 così come dispone l'art.14, comma 10 legge 537 del 24/12/93 – aggiungere all'importo totale € 2,00 (Marca da Bollo)

INFORMAZIONI LOGISTICHE E PRENOTAZIONI: Segreteria **Tel 081.19569146** -081.0608250 - 348.8048974

info@officinadellaformazione.it www.officinadellaformazione.it